

Misura di Prevenzione: Controlli nella Fase di Esecuzione dei Contratti di Beni e Servizi

La fase esecutiva dei contratti di beni e servizi rappresenta uno dei segmenti a maggior rischio di “mala-amministrazione” e corruzione all’interno del ciclo di vita dei contratti. Tale criticità deriva spesso da una fisiologica riduzione della tensione di vigilanza dopo l’aggiudicazione e dalla complessità tecnica delle prestazioni, che può favorire zone d’ombra operative. In linea con il **PNA 2025 (Deliberazione ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026)** e il **D.Lgs. n. 209/2024 (Correttivo)**, l’ente adotta la presente misura per presidiare l’integrità dell’esecuzione, garantendo che il **Principio del Risultato** (art. 1 D.Lgs. 36/2023) sia perseguito attraverso prestazioni qualitativamente conformi e tempi certi.

Il sistema di prevenzione poggia sulla figura del **Direttore dell’Esecuzione (DEC)** e del **Responsabile Unico di Progetto (RUP)**. * **Requisiti di Autonomia:** È fondamentale garantire che tali soggetti operino in posizione di assoluta autonomia e imparzialità rispetto all’appaltatore e ai soggetti coinvolti nella fase di affidamento. * **Prevenzione della Collusione:** L’ente implementa verifiche sui requisiti di moralità e professionalità, assicurando che la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), ove previsto, avvenga nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza, evitando l’accentramento di incarichi.

Le varianti in corso di esecuzione costituiscono l’area di maggior sensibilità per il rischio di vantaggi indebiti. * **Motivazione Rigorosa:** Ogni modifica deve essere fondata su fatti oggettivamente imprevedibili, escludendo carenze nella definizione del fabbisogno o intenti elusivi volti ad alterare l’equilibrio economico dell’appalto. * **Sistemi di Controllo Interno:** L’ente prevede controlli di secondo livello (audit) per verificare la congruità delle motivazioni addotte per le varianti, monitorandone la frequenza e l’incidenza economica rispetto al contratto originario.

Con l’eliminazione dei limiti percentuali al subappalto e l’introduzione del **subappalto a cascata**, i rischi di infiltrazione e opacità aumentano anche nei contratti di servizi e forniture. * **Verifiche Sostanziali:** Il RUP e il DEC sono tenuti a verificare la persistenza dei requisiti (White List/Antimafia) di tutta la filiera e il rispetto delle condizioni economico-normative (CCNL) dei lavoratori. * **Tracciabilità Finanziaria:** Viene monitorato il flusso del denaro mediante l’acquisizione delle fatture quietanzate prima del pagamento di ogni Stato Avanzamento Prestazioni, assicurando che i pagamenti verso i subappaltatori siano regolarmente eseguiti dal contraente principale.

L’efficacia della misura dipende dalla capacità di passare da controlli meramente formali a verifiche sostanziali sull’effettiva esecuzione delle prestazioni. * **Strumenti Operativi:** Utilizzo di checklist strutturate e verbali standardizzati che indichino chiaramente le modalità di verifica e i criteri di misurabilità della prestazione resa. * **Audit e Monitoraggio:** Svolgimento di audit interni a campione da parte dell’ufficio del RPCT in collaborazione con il servizio controlli interni, per accertare la veridicità delle attestazioni di regolare esecuzione e la conformità ai capitolati.

FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Definizione Protocollo di Controllo in sede gara. Inserimento nei capitolati di specifiche procedure di verifica, cronoprogrammi di controllo e checklist strutturate per il DEC. Definizione chiara delle penali legate alle inadempienze delle offerte migliorative e dei criteri di valutazione della qualità.	Fase di progettazione/indizione gara	RUP / Progettista	Presenza clausole di controllo nei capitolati (100%)
2. Digitalizzazione e interoperabilità (PAD/FVOE) Utilizzo obbligatorio delle PAD per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita (inclusa l'esecuzione). Consultazione sistematica del FVOE per la verifica del mantenimento dei requisiti durante l'esecuzione.	In corso di esecuzione (secondo le scadenze del contratto)	DEC / RUP	N. verifiche FVOE in esecuzione documentate / N. contratti
3. Monitoraggio Offerte Migliorative e Qualità Verifica puntuale dell'effettiva attuazione delle	Periodicamente (in occasione di ogni verifica di conformità/pagamento)	DEC (Direttore Esecuzione Contratto)	% di verbali con esito specifico sulle migliorie tecniche

migliorie tecniche offerte in sede di gara attraverso verbali dedicati e checklist. Prevenzione del rischio di accordi per eludere le prestazioni migliorative.			
4. Vigilanza su Subappalto e Subappalto a cascata Verifica della persistenza dei requisiti (White List/Antimafia) di tutta la filiera. Acquisizione delle fatture quietanzate prima del pagamento periodico. Controllo sul rispetto del CCNL indicato nell'offerta.	Prima di ogni pagamento SAL/Prestazioni	RUP / DEC / Supporto al RUP	% di fatture subappaltatori verificate/quietanzate % controlli CCNL subappaltatori
5. Tracciabilità Finanziaria e Flussi Monitoraggio rigoroso del conto dedicato e dei bonifici con indicazione del CIG. Utilizzo di sistemi di alert per rilevare anomalie nei pagamenti verso la filiera delle imprese.	Durante tutta l'esecuzione	RUP / Servizio Finanziario	N. verifiche a campione sulla tracciabilità finanziaria
6. Gestione Rigorosa delle Varianti e Modifiche Obbligo di motivazione analitica	In occasione di proposte di variante	RUP / Dirigente / Servizio Audit/RPCT	N. varianti approvate con parere di congruità tecnica/economica documentato

basata su fatti imprevedibili. Monitoraggio della frequenza e incidenza economica delle varianti sul contratto originario.			
7. Audit Interni e Formazione Specialistica Svolgimento di verifiche di secondo livello (audit) e attivazione di piani di formazione per RUP e DEC sulle nuove procedure digitali e sulle tecniche di controllo esecutivo.	Annualmente	RPCT / Servizio Audit / RTD	N. audit eseguiti (min 5% contratti)N. dipendenti formati su controlli esecuzione